

Ancora rialzi sul diesel, nei distributori prezzi più alti del livello precedente all'ultimo decreto

Il caro-gasolio azzerava lo sconto

2,173

Il prezzo al litro del gasolio in autostrada Sulla rete nazionale si attesta a 2,099 Lo stesso livello registrato il 4 agosto

LA GIORNATA

ROMA

Il costo del gasolio torna a correre. Nonostante il taglio temporaneo delle accise deciso dal governo per contenere l'impatto dei rincari, i prezzi alla pompa stanno progressivamente recuperando terreno, riducendo in maniera significativa i benefici concessi agli automobilisti.

Secondo gli ultimi dati dell'Osservatorio prezzi del ministero delle Imprese e del Made in Italy, il gasolio in autostrada è tornato a quota 2,173 euro al litro, lo stesso livello registrato il 4 agosto, giorno in cui il Consiglio dei ministri ha prorogato fino al 25 agosto la riduzione di 17 centesimi al litro delle accise sul diesel. Sulla rete stradale ordinaria il prezzo medio del gasolio self service si attesta invece a 2,099 euro al litro, praticamente invariato ri-

spetto ai 2,100 euro rilevati all'inizio del mese.

Anche la benzina continua a salire. In autostrada il prezzo medio self service raggiunge 2,073 euro al litro, mentre sulla rete nazionale si attesta a 1,994 euro, in aumento rispetto agli ultimi giorni.

L'incremento dei costi preoccupa associazioni di imprese e consumatori. Le piccole e medie aziende, particolarmente esposte alle spese di trasporto e distribuzione, temono che la crescita dei listini possa tradursi in ulteriori aggravii per la produzione e la logistica. Da più parti arriva quindi la richiesta di nuovi interventi per alleggerire il peso dei carburanti sui bilanci di famiglie e imprese.

Secondo l'Osservatorio sui Conti pubblici italiani, quando il prezzo del petrolio sale, circa due terzi dell'incremento vengono trasferiti ai consumatori in appena tre giorni e quasi integralmente entro dieci giorni. Al contrario, quando le quotazioni scendono, solo una parte limitata della riduzione si riflette rapidamente sui listini. Una "doppia velocità" che contribuisce a mantenere elevato il costo dei rifornimenti e alimenta le polemiche sul caro carburanti. **LU. MON. —**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS6901 - S.30527 - L.1878_smart - T.1675_smart

